

## ● **Attività del Consiglio dell'Ordine (estratto verbali)**

Il presente numero del Bollettino riporta l'estratto dei verbali delle sedute consiliari tenutesi dal 2.8.2004 al 22.11.2004, omesse le informazioni relative all'attività di ordinaria amministrazione, ritenendosi tale:

- l'approvazione del verbale della precedente seduta;
- la revisione delle parcelle;
- la designazione delle terne per il collaudo delle opere in c.a.;
- le disposizioni di pagamento delle spese correnti o relative ad impegni di spesa già oggetto di specifica delibera;
- l'iscrizione nell'elenco dei collaudatori delle opere in c.a. e nell'elenco dei professionisti abilitati al rilascio delle certificazioni antincendio ex L 818/84;
- l'approvazione dei progetti di formazione e lavoro.

### **RIUNIONE DI DATA 2.08.2004**

PRESENTI: Nicola Alessandrini, Antonio Armani, Walter Boller, Franco Decaminada, Marco Fontana, Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Andrea Scalet (Presidente), Paolo Simonetti, Aldo Zeni.

ASSENTI: Claudio Candioli, Armando Dal Bosco, Alessandro Dorighelli (Vice Presidente), Fabio Revolti (Tesoriere).

ISCRIZIONI: dott. ing. Andrea Dalcolmo al n. 2757 d'Albo; dott. ing. Nicola Foresti al n. 2758 d'Albo; dott. ing. Mirko Dalbon al n. 2759 d'Albo; dott. ing. Tommaso Forti al n. 2760 d'Albo; dott. ing. Nicola Cristofolini al n. 2761 d'Albo.

### **RIUNIONE DI DATA 23.08.2004**

PRESENTI: Nicola Alessandrini, Antonio Armani, Armando Dal Bosco, Franco Decaminada, Marco Fontana, Giorgio Rasera (Segretario), Fabio Revolti (Tesoriere), Andrea Scalet (Presidente).

ASSENTI: Walter Boller, Claudio Candioli, Alessandro Dorighelli (Vice Presidente), Paolo Palmieri, Paolo Simonetti, Aldo Zeni.

ISCRIZIONI: dott. ing. iunior Massimo Bertò al n. 2762 d'Albo; dott. ing. Matteo Comai al n. 2763 d'Albo; dott. ing. Lorenza Visintainer al n. 2764 d'Albo; dott. ing. Chiara Carloni al n. 2765 d'Albo; dott. ing. Mirko Sebastiani al n. 2766 d'Albo; dott. ing. Giuseppe Lo Cascio al n. 2767 d'Albo; dott. ing. Luca Santorum al n. 2768 d'Albo; dott. ing. Claudio Battocletti al n. 2769 d'Albo; dott. ing. Mauro Rizzoli al n. 2770 d'Albo; dott. ing. Francesco Sommariva al n. 2771 d'Albo; dott. ing. Daniele Paoli al n. 2772 d'Albo; dott. ing. Andrea Oss al n. 2773 d'Albo; dott. ing. Giuseppe Dellana al n. 2774 d'Albo; dott. ing. Matteo Bortolini al n. 2775 d'Albo.

CANCELLAZIONE: dott. ing. Giuseppe Casadio (già iscritto al n. 1891).

VARIE: ● Il Consiglio, preso atto che lo stanziamento di bilancio per il corrente anno 2004 alle voci di spesa "Manutenzione ordinaria sede" di cui al Cap. 104 del Titolo I, si appalesa insufficiente, dispone lo storno di fondi fra capitoli come di seguito indicato:

- Cap. "Imprevisti" in diminuzione di € 261,00=
- Cap. " Manutenzione ordinaria sede" in aumento di € 261,00=.

#### **RIUNIONE DI DATA 30.08.2004**

PRESENTI: Nicola Alessandrini, Walter Boller, Armando Dal Bosco, Franco Decaminada, Alessandro DorigHELLI (Vice Presidente), Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Fabio Revolti (Tesoriere), Andrea Scalet (Presidente), Paolo Simonetti, Aldo Zeni.

ASSENTI: Antonio Armani, Claudio Candioli, Marco Fontana.

ISCRIZIONI: dott. ing. Alvisè Peterlini al n. 2776 d'Albo; dott. ing. Claudio Andreatta al n. 2777 d'Albo; dott. ing. Martina Demattio al n. 2778 d'Albo; dott. ing. Gabriele Eccher al n. 2779 d'Albo.

VARIE: • Il Consiglio accorda il richiesto patrocinio alla S.r.l. Tecnostrutture, organizzatrice del convegno sul "*Sistema REP*", programmato per il giorno 23 settembre p.v., presso le Cantine Rotari di Mezzocorona.  
• Il Consiglio delega gli ingegneri Alessandro DorigHELLI, Franco Decaminada, Paolo Palmieri e Giorgio Rasera a rappresentare l'Ordine al *49° Congresso nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia* che si terrà a Bergamo dal 15 al 17 settembre p.v..

#### **RIUNIONE DI DATA 6.09.2004**

PRESENTI: Antonio Armani, Walter Boller, Armando Dal Bosco, Franco Decaminada, Alessandro DorigHELLI (Vice Presidente), Marco Fontana, Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Fabio Revolti (Tesoriere), Andrea Scalet (Presidente).

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Claudio Candioli, Paolo Simonetti, Aldo Zeni.

ISCRIZIONI: dott. ing. Cis Carlo al n. 2780 d'Albo e del dott. ing. Chiogna Michela al n. 2781 d'Albo.

CANCELLAZIONE: dott. ing. Toffolon Carlo (già iscritto al n. 555)

VARIE: • Il Consiglio stanziava la somma di € 300,00 a compenso del relatore al corso sulla "Verifica e dimensionamento delle pavimentazioni stradali", in programma il 1° ottobre 2004.  
• Il Consiglio concede patrocinio alla giornata di formazione a tema "Itinerari pedonali e ciclabili", organizzata da Magnetti s.p.a. per il giorno 18 novembre p.v. in Riva del Garda.  
• Il Consiglio concede patrocinio al II° Forum dell'Energia, organizzato da RIELLO UPS, in svolgimento a Trento il 30 settembre 2004.

#### **RIUNIONE DI DATA 13.09.2004**

PRESENTI: Antonio Armani, Claudio Candioli, Armando Dal Bosco, Alessandro DorigHELLI (Vice Presidente), Marco Fontana, Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Andrea Scalet (Presidente).

ASSENTI: Nicola Nicola Alessandrini, Walter Boller, Franco Decaminada, Fabio Revolti (Tesoriere), Paolo Simonetti, Aldo Zeni.

VARIE: • Il Consiglio vista l'istanza dell'INAIL - Trento diretta ad ottenere la designazione di una terna di ingegneri per la scelta del collaudatore della Caserma di Vigo di Fassa, segnala i seguenti nominativi: Simonini Giuliano, Bonetti Federico, Castelli Giuliano.

## RIUNIONE DI DATA 20.09.2004

PRESENTI: Antonio Armani, Claudio Candioli, Armando Dal Bosco, Franco Decaminada, Alessandro Dorighelli (Vice Presidente), Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Fabio Revolti (Tesoriere), Andrea Scalet (Presidente), Paolo Simonetti, Aldo Zeni.

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Walter Boller, Marco Fontana.

ISCRIZIONI: dott. ing. Enrico Simonetti al n. 2782 d'Albo; dott. ing. Leopoldo Terzi al n. 2783 d'Albo; dott. ing. Stefania Baldo al n. 2784 d'Albo; dott. ing. Umberto Albricci al n. 2785 d'Albo.

VARIE: • Il Consiglio, richiesto di parere circa spettanza ed eventuale entità del compenso per la redazione del certificato di regolare esecuzione di cui l'art. 25, comma 1, della L.P. 26/93, visto il dettato letterale della citata norma che così dispone: *"L'atto formale di collaudo è sostituito da un certificato del direttore dei lavori che attesti la regolare esecuzione dei lavori quando la spesa risultante dal conto finale, al netto del ribasso, non superi l'importo di un milione di euro. Per lavori di importo compreso tra 200.000,00 euro e 1.000.000,00 di euro l'amministrazione può richiedere l'atto di collaudo, anziché il certificato di regolare esecuzione, solo qualora nel corso dei lavori siano stati evidenziati problemi tecnici particolari o siano state approvate varianti superiori al quinto dell'importo originario del contratto"*, preso atto che le vigenti norme tariffarie non contemplano specificamente onorario per detta prestazione; considerato che attraverso il collaudo o con il certificato di regolare esecuzione l'Amministrazione committente mira ad ottenere un atto formale di attestazione della regolare esecuzione dei lavori (ex art. 19-a) della L. 143/1949), mentre con il conferimento del mandato generale alla direzione lavori la stessa Amministrazione ottiene, attraverso le operazioni di assistenza al collaudo (art. 19, lettera i) della Legge citata), il semplice accertamento della regolare esecuzione dell'opera; ritenuto pertanto che il collaudo - e, conseguentemente, il certificato di regolare esecuzione - non sia prestazione compensata con l'aliquota i) della Tabella B, allegata alla L. 143/1949 e al D.M. 4/4/2001; valutato pertanto che la redazione del certificato di regolare esecuzione sia prestazione assolutamente omologabile al collaudo, anche in considerazione delle analoghe conseguenze che, in termini di responsabilità, ne derivano, tutto ciò premesso e come da costante orientamento già più volte manifestato, conferma che l'onorario spettante al direttore dei lavori per la redazione del certificato di regolare esecuzione deve essere determinato, ai sensi dell'art. 5 della L. 143/1949, a discrezione. In forza del proprio potere regolamentare e con lo scopo di orientare il criterio del professionista nella quantificazione del compenso, ribadisce l'applicabilità della Tabella C allegata alla legge 143/1949 - e ciò senza alcun riferimento alla prestazione del *"collaudo di opere"* ivi previste *"come progettate e dirette da altri"* -, peraltro senza l'aggiunta del conglobamento percentuale delle spese.

Il Consiglio, ulteriormente richiesto di chiarimenti circa l'applicazione della tariffa recata dal D.M. 4/4/2001 per le prestazioni del Responsabile della sicurezza specifica:

- considerato che le aliquote di base della Tabella B2 allegata al citato D.M. vanno applicate alle percentuali di Tabella A, ne consegue, ai sensi dell'art. 14 della vigente legge di Tariffa, che se un lavoro professionale interessa più di una categoria, le competenze spettanti al professionista vengono commisurate, separatamente agli importi dei lavori di ciascuna categoria e non globalmente;
- l'onorario spettante al Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dovrà essere determinato ponendo a base del calcolo il valore delle opere

realizzate, al lordo del ribasso d'asta, distinte per singola categoria di appartenenza

#### **RIUNIONE DI DATA 27.09.2004**

PRESENTI: Nicola Alessandrini, Antonio Armani, Walter Boller, Franco Decaminada, Alessandro DorigHELLI (Vice Presidente), Marco Fontana, Giorgio Rasera (Segretario), Andrea Scalet (Presidente).

ASSENTI: Claudio Candioli, Armando Dal Bosco, Paolo Palmieri, Fabio Revolti (Tesoriere), Paolo Simonetti, Aldo Zeni.

ISCRIZIONI: dott. ing. Michela Paoli al n. 2786 d'Albo; dott. ing. Alessandro Libardi al n. 2787 d'Albo; dott. ing. Lorenzo Carlin al n. 2788 d'Albo.

#### **RIUNIONE DI DATA 4.10.2004**

PRESENTI: Nicola Alessandrini, Antonio Armani, Claudio Candioli, Armando Dal Bosco, Franco Decaminada, Alessandro DorigHELLI (Vice Presidente), Marco Fontana, Paolo Palmieri, Fabio Revolti (Tesoriere), Andrea Scalet (Presidente), Paolo Simonetti.

ASSENTI: Walter Boller, Giorgio Rasera (Segretario), Aldo Zeni.

ISCRIZIONI: dott. ing. Massimo Saiani al n. 2789 d'Albo; dott. ing. Riccardo Albertini al n. 2790 d'Albo.

VARIE: • Il Consiglio dispone la pubblicazione in allegato al prossimo numero del Bollettino di Informazione della ricerca, curata dal Consigliere Nicola Alessandrini, sull'andamento delle iscrizioni all'Albo intervenute nell'ultimo decennio.

La presentazione-prefazione sarà redatta dal Consiglio.

#### **RIUNIONE DI DATA 11.10.2004**

PRESENTI: Antonio Armani, Claudio Candioli, Alessandro DorigHELLI (Vice Presidente), Marco Fontana, Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Fabio Revolti (Tesoriere), Andrea Scalet (Presidente), Aldo Zeni.

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Walter Boller, Armando Dal Bosco, Franco Decaminada, Paolo Simonetti.

ISCRIZIONI: dott. ing. Giovanni Battista Argentina al n. 2791 d'Albo.

VARIE: • Il Consiglio incarica la Commissione Strutture di predisporre bozza di direttiva tariffaria per le prestazioni afferenti la verifica statica di edifici.

• Il Consiglio, visto lo schema di D.P.R. predisposto dal M.I.U.R. recante disposizioni in materia di procedure elettorali e di composizione degli Organi disciplinari, formula le seguenti osservazioni che saranno immediatamente comunicate al Consiglio Nazionale:

- l'art. 3, comma 14, stabilisce tempi di apertura del seggio elettorale che appaiono eccessivamente dilatati. Operazioni di voto che si possono protrarre per diciannove giorni portano all'oggettiva difficoltà di reperire colleghi che offrano la propria disponibilità per la costituzione del seggio. Fermo il disposto del successivo comma 15, pare ragionevole proporre il

dimezzamento dei giorni di apertura del seggio in seconda e terza convocazione;

- l'art. 4, comma 1, allorché stabilisce che la vicepresidenza spetti a Consigliere iscritto alla Sezione B dell'Albo, porta all'assurda conseguenza che laddove ci fosse un solo Consigliere appartenente a detta Sezione, lo stesso dovrebbe essere nominato alla seconda carica del Direttivo. La qual ipotesi peraltro non rappresenta elucubrazione teorica del possibile, ma, in considerazione della percentuale di iscritti alla Sezione B (assolutamente esigua sul totale d'Albo), prefigura quanto effettivamente andrà ad accadere nelle immediatamente prossime, e nelle successive ancora, elezioni. Si propone pertanto l'abolizione del vincolo di appartenenza alla Sezione B dell'Albo per la nomina a Vicepresidente;
- l'art. 5, comma 4, imponendo per la validità della scheda l'espressione di un numero di nomi pari a quello dei componenti da eleggere, in una con l'attribuzione ad ogni candidato indicato nella scheda di tutti i voti spettanti a ciascun Consiglio provinciale, delinea un sistema che pare favorire accordi tra Ordini "importanti" per numero di iscritti, garantendo ad eventuali "cartelli elettorali" il certo successo. Viene pertanto suggerita l'opportunità di prevedere una diversa modalità di elezione dei Consiglieri nazionali, sì che sia assicurata dignità, rappresentatività e peso elettorale anche agli Ordini "minori".

#### **RIUNIONE DI DATA 18.10.2004**

PRESENTI: Antonio Armani, Walter Boller, Armando Dal Bosco, Franco Decaminada, Alessandro DorigHELLI (Vice Presidente), Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Fabio Revolti (Tesoriere), Andrea Scalet (Presidente), Paolo Simonetti.

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Claudio Candioli, Marco Fontana, Aldo Zeni.

ISCRIZIONI: dott. ing. Paolo Fia al n. 2792 d'Albo; dott. ing. Michela Baldessarini al n. 2793 d'Albo.

VARIE: • Il Consiglio, preso atto che lo stanziamento di bilancio per il corrente anno 2004 alle voci di spesa "Fondo spese minute" di cui al Cap. I del Titolo 111, si appalesa insufficiente, dispone lo storno di fondi fra capitoli come di seguito indicato:

- Cap. 1301 "Imprevisti" in diminuzione di € 100.00=

- Cap. 111 " Fondo spese minute" in aumento di € 100.00=.

• Il Consiglio aderisce alla proposta di rinnovo, per anni sei e con decorrenza dal prossimo mese di novembre, del contratto di affitto dei locali asserviti a Sede dell'Ordine, per un importo mensile di € 2.500,00 + Iva.

• Il Consiglio, sentito l'ing. Ciaghi del Servizio Statistica della P.A.T., conferma la disponibilità ad operare congiuntamente per la stesura del "prezzario per i lavori pubblici".

#### **RIUNIONE DI DATA 25.10.2004**

PRESENTI: Antonio Armani, Claudio Candioli, Armando Dal Bosco, Franco Decaminada, Alessandro DorigHELLI (Vice Presidente), Marco Fontana, Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Andrea Scalet (Presidente).

ASSENTI: Nicola Nicola Alessandrini, Walter Boller, Fabio Revolti (Tesoriere), Paolo Simonetti, Aldo Zeni.

ISCRIZIONI: dott. ing. Elena Parolari al n. 2794 d'Albo; dott. ing. Luca Bonomi al n. 2795 d'Albo; dott. ing. Luciano Lucchi dall'Ordine di Verona al n. 2796 d'Albo.

CANCELLAZIONE: dott. ing. Mauro Rossi (già iscritto al n. 2306).

VARIE: • Il Consiglio delega all'ing. Marco Fontana la partecipazione in rappresentanza dell'Ordine al Convegno "Attualità e prospettive nel sistema tavolare del Libro fondiario" che si svolgerà a Riva del Garda il prossimo 6 novembre.

#### **RIUNIONE DI DATA 8.11.2004**

PRESENTI: Antonio Armani, Armando Dal Bosco, Alessandro Dorighelli (Vice Presidente), Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Fabio Revolti (Tesoriere), Andrea Scalet (Presidente), Aldo Zeni.

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Walter Boller, Claudio Candioli, Franco Decaminada, Marco Fontana, Paolo Simonetti.

ISCRIZIONI: dott. ing. Stefano Nardon al n. 2800 d'Albo; dott. ing. Daniele Sevegnani al n. 2801 d'Albo; dott. ing. Bruno Bevilacqua al n. 2797 d'Albo; dott. ing. Carmelo Faraci al n. 2798 d'Albo; dott. ing. Marco Zocchio al n. 2799 d'Albo.

CANCELLAZIONE: dott. ing. Giacomo Maria di Chiosca e Poggiolo (già iscritto al n. 696).

VARIE: • Il Consiglio delega l'ing. Rasera a rappresentare l'Ordine nel Comitato per l'aggiornamento degli Albi dei Consulenti tecnici e dei Periti del giudice, che si riuniranno il giorno 29 novembre p.v., ad ore 9.30, presso il Tribunale di Trento.

• Il Consiglio, con riferimento alla segnalazione pervenuta da----- circa supposta violazione delle norme di deontologia da parte del nostro iscritto ing. -----, su rapporto del Consigliere Revolti, il quale, per delega del Presidente, ha assunto le informazioni opportune ed ha udito l'incolpato, dispone per l'archiviazione in quanto ritiene non sussista motivo per il rinvio a giudizio disciplinare.

• Il Consiglio delega alla Commissione Urbanistica l'approfondimento dei contenuti della Variante al P.R.G. di Trento onde addivenire alla formulazione di eventuali osservazioni da trasmettere all'Amministrazione comunale entro il 28 dicembre 2004.

• Il Consiglio designa l'ing. Fabio Revolti a membro della Commissione per la valutazione dei *curricula* presentati ai fini dell'iscrizione nell'Albo degli esperti in urbanistica e tutela del paesaggio.

• Il Consiglio, visto l'invito al 2° Seminario in materia di previdenza ed assistenza (Roma, 2-3 dicembre pp.vv.), rivolto da INARCASSA ai Rappresentanti dei "Nodi periferici", ritenuto di interesse il programma degli argomenti in trattazione, dispone la partecipazione del Direttore dott. Pallanch, il quale ha già partecipato alla precedente analoga iniziativa e che potrà pertanto fornire agli iscritti consulenza anche sui più recenti aggiornamenti della disciplina di settore.

#### **RIUNIONE DI DATA 15.11.2004**

PRESENTI: Antonio Armani, Claudio Candioli, Armando Dal Bosco, Franco Decaminada, Alessandro DorigHELLI (Vice Presidente), Marco Fontana, Paolo Palmieri, Fabio Revolti (Tesoriere), Andrea Scalet (Presidente), Paolo Simonetti.

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Walter Boller, Giorgio Rasera (Segretario), Aldo Zeni.

ISCRIZIONI: dott. ing. David Marchiori al n. 2802 d'Albo; dott. ing. Francesca Gervasi al n. 2803 d'Albo.

#### **RIUNIONE DI DATA 22.11.2004**

PRESENTI: Antonio Armani, Walter Boller, Claudio Candioli, Franco Decaminada, Paolo Palmieri, Giorgio Rasera (Segretario), Andrea Scalet (Presidente), Aldo Zeni.

ASSENTI: Nicola Alessandrini, Armando Dal Bosco, Alessandro DorigHELLI (Vice Presidente), Marco Fontana, Fabio Revolti (Tesoriere), Paolo Simonetti.

CANCELLAZIONE: . ing. Matteo Perenzoni (già iscritto al n. 2542).

VARIE: • Il Consiglio concede il patrocinio all'incontro tecnico "INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELLE PAVIMENTAZIONI", proposto da Ruredil S.p.A. e Levocell S.p.A., programmato per il prossimo mese di gennaio, in data da definire.

• Il Consiglio dà mandato all'ing. Decaminada di partecipare in rappresentanza dell'Ordine alla riunione delle Federazioni, fissata per il giorno 27 novembre p.v., in Torino.

#### **● *Iniziativa dell'Ordine: Corso di formazione ex art. 22 del D. Lgs. 626/94 e ss. mm. per lavoratori addetti al pronto soccorso appartenenti a studi tecnici***

Ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 626/1994 e ss.mm., è obbligatorio da parte del datore di lavoro nominare dei lavoratori addetti al pronto soccorso e fornire loro una formazione in materia.

L'entrata in vigore del decreto 15 luglio 2003, n. 388, che regola il pronto soccorso, è stata prorogata dal 2 agosto 2004 al 2 febbraio 2005 con la conseguenza che il Corso formativo effettuato prima della data del 2 febbraio 2005 potrà avere durata di sole 4 ore, mentre i programmi formativi in svolgimento dopo detto termine dovranno avere una durata di almeno a 12 ore.

Un Corso della durata di 4 ore si terrà presso la ns. Sede, in Trento, piazza S.Maria Maggiore - 23, nella giornata di martedì 11 gennaio 2005, dalle ore 14.00 alle ore 18.00, con la docenza di un Tecnico AIEMT EMT 4 (Associazione Italiana Tecnici per l'Emergenza Sanitaria), nonché istruttore IRC (Italian Resuscitation Council).

La quota di partecipazione sarà stabilita in relazione al numero dei partecipanti, tra i quali sarà diviso il costo del Corso che è fissato in Euro 250,00 (duecentocinquanta) + IVA, importo al quale dovrà aggiungersi la quota fissa pro capite di di Euro 20,00 (venti) + IVA, comprensiva della stampa dell'attestato di frequenza.

La fatturazione delle competenze sarà effettuata a conclusione del corso ad ogni singolo studio tecnico. Il pagamento delle fatture avverrà mediante bonifico

bancario dell'importo dovuto sul c/c 052906238491 intestato a Tecnica & Sicurezza S.r.l., presso la BANCA BOVIO CALDERARI - Sede di Rovereto (TN) - Corso Rosmini, ang. via Paoli - Coordinate bancarie: CIN I - ABI 03064 - CAB 20800.

Gli studi tecnici interessati dovranno inviare, entro le ore 12 di venerdì 7 gennaio 2005, il modulo di iscrizione qui sotto riprodotto a Tecnica & Sicurezza S.r.l. (e-mail: [lorenzoballarini@tin.it](mailto:lorenzoballarini@tin.it); Fax: 0464 917403).

**MODULO DI ISCRIZIONE**  
(da restituire compilato a [lorenzoballarini@tin.it](mailto:lorenzoballarini@tin.it) o al n. di fax 0464 917403)

**Spettabile**  
**Tecnica & Sicurezza S.r.l.**  
**Via Fabio Filzi n° 33**  
**38065 MORI (TN)**

**Oggetto: Corso di formazione per lavoratori addetti al pronto soccorso ex art. 22 del D. Lgs. 626/1994 (martedì 11 gennaio 2005, ore 14.00- 18.00).**

**RAGIONE SOCIALE:** \_\_\_\_\_

**INDIRIZZO:** \_\_\_\_\_ **N°** \_\_\_\_\_  
**VIA** \_\_\_\_\_

**CAP** \_\_\_\_\_ **LOCALITÀ** \_\_\_\_\_ **PROVINCIA** \_\_\_\_\_

**TELEFONO:** \_\_\_\_\_

**FAX:** \_\_\_\_\_

**E – MAIL:** \_\_\_\_\_

**P. IVA:** \_\_\_\_\_

**CONFERMIAMO LA PARTECIPAZIONE AL CORSO DI:**

**NOME** \_\_\_\_\_ **COGNOME** \_\_\_\_\_

**NOME** \_\_\_\_\_ **COGNOME** \_\_\_\_\_

**NOME** \_\_\_\_\_ **COGNOME** \_\_\_\_\_

**DATA** \_\_\_\_\_ **FIRMA** \_\_\_\_\_

**INFORMATIVA ED AUTORIZZAZIONE D. Lgs 196/03**

*In relazione alle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/03 il Cliente autorizza Tecnica & Sicurezza S.r.l., per quanto possa occorrere, al trattamento dei dati che lo riguardano dallo stesso forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito del presente rapporto.*

# *Consiglio Nazionale Ingegneri*

## **● *Bozza di D.P.R. recante il nuovo regolamento elettorale***

Pubblichiamo lo schema del nuovo regolamento elettorale predisposto dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, come rielaborato a seguito delle osservazioni presentate dalle varie categorie professionali interessate.

Rimangono nella bozza alcune previsioni non condivise dalla nostra categoria, che peraltro non potevano essere in questa sede modificate in quanto oggetto di precedenti norme di legge.

Si fa altresì presente che nel nuovo testo il MIUR ha appositamente previsto per le elezioni una norma transitoria molto restrittiva al fine di assicurare l'insediamento dei vari Consigli entro 45 giorni dalla loro scadenza (31/12/04), come espressamente previsto per legge.

Il testo inviato è stato già trasmesso dal MIUR al Ministero della Giustizia per il previsto concerto.

## ***Bozza del nuovo Regolamento elettorale***

### ***Art. 1 Ambito di applicazione***

*1. Le disposizioni di cui al presente regolamento si applicano ai consigli degli ordini dei dottori agronomi e dottori forestali, degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, degli assistenti sociali, degli attuari, dei biologi, dei chimici, dei geologi, degli ingegneri e degli psicologi.*

### ***Art. 2 Composizione dei consigli degli ordini locali***

*1. Fatto salvo quanto previsto dagli articoli 6, 7 e 9 del presente regolamento, i consigli degli ordini locali di cui all'articolo 1 sono formati da un numero di componenti iscritti alle sezioni A e B dei rispettivi albi pari a sette se il numero complessivo degli iscritti non supera i 100, a nove se supera i 100 e non i 500, a 11 se supera i 500 ma non i 1500, a 15 se supera i 1500.*

*2. Secondo quanto previsto nella tabella 1, la rappresentanza degli appartenenti alla sezione A è determinata in misura non inferiore al 50 per cento dei componenti del consiglio; quella degli appartenenti alla sezione B è assicurata proporzionalmente al numero degli iscritti complessivi all'albo.*

*3. I consiglieri dell'ordine rappresentano tutti i professionisti appartenenti all'albo e sono eletti dagli iscritti, senza distinzione di sezioni o settori di appartenenza.*

*4. I componenti del consiglio restano in carica quattro anni.*

*5. I componenti che per qualsiasi motivo siano venuti a mancare sono sostituiti dai candidati compresi nella graduatoria che, per minor numero di voti ricevuti, seguono immediatamente gli eletti all'interno di ciascuna sezione dell'albo. Qualora venga a mancare la metà più uno dei consiglieri, si procede a nuove elezioni.*

### ***Art. 3 Elezione del consiglio dell'ordine locale***

*1. L'elezione del consiglio si svolge nei 30 giorni precedenti la scadenza di quello in carica e la data è fissata dal consiglio.*

*2. Il consiglio dell'ordine uscente rimane in carica sino all'insediamento del nuovo consiglio.*

*3. L'avviso di convocazione per l'esercizio del diritto di voto è spedito a tutti gli iscritti nell'albo per posta raccomandata o a mezzo fax, ovvero consegnato a mano, almeno 23 giorni prima della data fissata per la prima convocazione. In luogo dell'avviso spedito o consegnato a mano, la notizia della convocazione può essere pubblicata in almeno un giornale quotidiano locale per due volte consecutive. La notizia della convocazione è pubblicata entro tre giorni dalla data in cui il consiglio ha indetto le elezioni.*

4. L'avviso e la notizia di cui al comma precedente contengono l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora di inizio e di chiusura delle operazioni di voto, nonché delle procedure elettorali e del numero degli iscritti alle due sezioni alla data di indizione delle elezioni medesime, che costituisce indice di riferimento per i calcoli di cui al presente regolamento.

5. In prima convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita con l'intervento di un terzo degli aventi diritto, per gli ordini con più di 1500 iscritti all'albo; della metà degli aventi diritto, per gli ordini con meno di 1500 iscritti all'albo. In seconda convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita con l'intervento di un quinto degli aventi diritto, per gli ordini con più di 1500 iscritti all'albo; di un quarto degli aventi diritto, per gli ordini con meno di 1500 iscritti all'albo. In terza convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero degli aventi diritto presenti. Ai fini della regolare costituzione dell'assemblea si computano le schede deposte nel seggio nel periodo di apertura ai sensi del successivo comma 14.

6. Gli iscritti nell'albo esercitano il diritto di voto presso il seggio ovvero uno dei seggi istituiti nella sede dell'ordine. Qualora siano istituiti seggi fuori dalla sede dell'ordine, i dati relativi alle votazioni confluiscono immediatamente nel seggio centrale.

7. E' ammessa la votazione mediante lettera raccomandata, ove deliberata dal consiglio. L'elettore, all'uopo, richiede alla segreteria dell'ordine la scheda debitamente timbrata e la fa pervenire al seggio, prima della chiusura delle votazioni nell'assemblea in prima convocazione, in busta chiusa sulla quale sono apposte la firma del votante, autenticata nei modi di legge, nonché la dichiarazione che la busta contiene la scheda di votazione. Ove sia raggiunto il quorum costitutivo, il presidente del seggio, verificata e fattane constatare l'integrità, apre la busta, ne estrae la scheda, senza aprirla, e la depone nell'urna. Ove non sia raggiunto il quorum, il voto espresso per corrispondenza concorre ai fini del calcolo dei quorum della seconda convocazione e, in subordine, della terza.

8. Il consiglio, con la delibera che indice le elezioni, sceglie per ciascun seggio, tra gli iscritti, il presidente, il vice-presidente, il segretario e due scrutatori.

9. Durante la votazione è sufficiente la presenza di almeno tre componenti del seggio.

10. L'elettore viene ammesso a votare previo accertamento della sua identità personale, mediante l'esibizione di un documento di identificazione ovvero mediante il riconoscimento da parte di un componente del seggio.

11. L'elettore ritira la scheda elettorale, che indica il numero dei consiglieri da eleggere per ciascuna sezione dell'albo. Il voto viene esercitato, compilando, in segreto, la scheda che, per essere valida, deve contenere, per ciascuna sezione, un numero di nomi, scelti tra coloro che si sono candidati ai sensi del comma 12, uguale a quello dei componenti da eleggere. La scheda è deposta chiusa nell'urna.

12. Le candidature vanno indicate al consiglio dell'ordine fino a sette giorni prima della data fissata per la prima convocazione. Il consiglio dell'ordine ne assicura l'idonea diffusione presso i seggi per l'intera durata delle elezioni.

13. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il quorum, il presidente, sigillate in un plico per l'archiviazione le schede votate al seggio, rinvia alla successiva convocazione, che deve avere luogo il giorno successivo feriale. Le schede archiviate nel plico non concorrono ai fini del calcolo del quorum della successiva convocazione.

14. Il seggio elettorale è aperto, in prima convocazione, per otto ore nella stessa giornata; in seconda convocazione, per otto ore al giorno per gli otto giorni feriali immediatamente consecutivi; in terza convocazione, per otto ore al giorno per i dieci giorni feriali immediatamente consecutivi.

15. I tempi della seconda e terza convocazione di cui al comma 14 sono ridotti alla metà negli ordini con meno di 3000 iscritti.

16. Il seggio è chiuso, anche per lo scrutinio, dalle ore 22.00 alle ore 9.00. Concluse le operazioni di voto, il presidente del seggio dichiara chiusa la votazione ed assistito da due scrutatori procede immediatamente e pubblicamente allo scrutinio.

17. Risultano eletti, per ciascuna sezione, coloro che hanno riportato il maggior numero di voti.

18. Nel caso in cui non siano state presentate candidature da parte di iscritti alla sezione B dell'albo, tutti i consiglieri sono eletti tra i candidati iscritti alla sezione A.

19. In caso di parità è preferito il candidato che abbia maggiore anzianità di iscrizione all'albo e, tra coloro che abbiano uguale anzianità, il maggiore di età.

20. Il presidente del seggio centrale proclama il risultato delle elezioni e ne dà immediata comunicazione al Ministero della giustizia.

#### **Art. 4 Presidente del consiglio dell'ordine**

1. Il consiglio dell'ordine elegge nel proprio seno un presidente iscritto alla sezione A dell'albo.

2. Il presidente ha la rappresentanza dell'ordine, di cui convoca e presiede il consiglio e l'assemblea. Il presidente è tenuto a convocare l'assemblea quando ne viene richiesto dalla maggioranza dei componenti del consiglio ovvero da un quarto degli iscritti all'albo.

#### **Art. 5 Composizione, elezione e presidenza del consiglio nazionale dell'ordine**

1. Fatto salvo quanto previsto dagli articoli 6, 7, 8 e 9 del presente regolamento, il consiglio nazionale degli ordini di cui all'articolo 1 è costituito da 15 componenti, che restano in carica cinque anni, ripartiti tra gli iscritti alla sezione A e B secondo la tabella 1, allegata al presente regolamento.

2. I consiglieri del consiglio nazionale rappresentano tutti i professionisti iscritti negli albi tenuti dagli ordini locali senza distinzione riguardo alle sezioni o settori di appartenenza.

3. Le cariche di consigliere nazionale e di consigliere locale sono incompatibili.

4. A ciascun consiglio spetta un voto ogni 100 iscritti o frazione di 100, fino a 200 iscritti; un voto ogni 200 iscritti fino a 600 iscritti; un voto ogni 300 iscritti, oltre i 600 iscritti.

5. All'elezione del consiglio nazionale si procede presso ciascun ordine locale. A tal fine ciascun consiglio dell'ordine delibera, a maggioranza dei presenti, i nomi dei 15 componenti che intende eleggere sulla base del modello di scheda predeterminato dal Ministero della giustizia. Per la sua validità, la scheda deve essere compilata, per ciascuna sezione, con un numero di nomi, scelti tra coloro che si sono candidati ai sensi dell'articolo 3, comma 12, uguale a quello dei componenti da eleggere. Ad ogni candidato indicato nella scheda sono attribuiti tutti i voti spettanti all'ordine.

6. Le candidature vanno indicate entro il giorno stabilito nell'avviso di convocazione dal Ministero della giustizia, ove è altresì stabilito il giorno nel quale tutti i consigli procedono alla votazione.

7. Nel caso in cui non siano state presentate candidature da parte di iscritti alla sezione B dell'albo, tutti i consiglieri sono eletti tra i candidati iscritti alla sezione A.

8. In caso di parità è preferito il candidato che abbia maggior anzianità di iscrizione all'albo e, tra coloro che abbiano uguale anzianità, il maggiore di età.

9. Il consiglio nazionale elegge nel proprio seno un presidente tra i componenti iscritti nella sezione A dell'albo.

10. Al presidente del consiglio nazionale si applicano le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 2, del presente regolamento.

#### **Art. 6 Consigli regionali e provinciali e consiglio nazionale dell'ordine degli psicologi**

Omissis

#### **Art. 7 Consiglio dell'ordine nazionale degli attuari e consiglio nazionale degli attuari**

Omissis

## **Art. 8 Consiglio nazionale dell'ordine dei geologi**

*Omissis*

## **Art. 9 Consiglio dell'ordine nazionale dei biologi e consiglio nazionale dei biologi**

*Omissis*

### **Art. 10 Procedimenti disciplinari**

1. Fatto salvo quanto previsto dai singoli ordinamenti professionali per l'istruttoria, il consiglio, ove competente in materia disciplinare ai sensi degli ordinamenti medesimi, giudica gli iscritti. Nell'esercizio di tale funzione esso è composto dai consiglieri appartenenti alla sezione del professionista assoggettato al procedimento.

2. Ove il numero dei consiglieri iscritti alla sezione B dell'albo non sia tale da costituire un collegio, il consiglio giudica in composizione monocratica.

3. In caso di parità di voti, prevale quello del consigliere con maggiore anzianità di iscrizione.

### **Art. 11 Disposizioni transitorie e finali**

1. Sono fatte salve le disposizioni degli ordinamenti professionali compatibili con il presente regolamento, incluso, ove previsto, l'elettorato attivo e passivo degli iscritti agli elenchi speciali.

2. *Omissis*.

3. In sede di prima applicazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1-bis della legge 30 luglio 2004, n. 177, le elezioni dei consigli locali dei dottori agronomi e dottori forestali, degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, degli assistenti sociali, dei chimici e degli ingegneri sono indette entro due giorni dalla entrata in vigore del presente regolamento e, in ogni caso, entro e non oltre il 31 dicembre 2004. A tal fine gli iscritti sono convocati in assemblea entro quindici giorni dalla data di indizione delle elezioni. L'assemblea si intende regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti ed il seggio elettorale è aperto per otto ore al giorno per otto giorni feriali immediatamente consecutivi, fatto salvo per gli ordini con meno di tremila iscritti per i quali tali termini sono ridotti alla metà. Il presidente del seggio centrale proclama il risultato e ne dà immediata comunicazione al Ministero della giustizia. I consigli sono insediati almeno due giorni prima della data fissata dal Ministero della giustizia, ai sensi del comma successivo, per l'elezione dei consigli nazionali. Le elezioni si svolgono ai sensi delle disposizioni del presente regolamento, fatto salvo per i termini che sono ridotti alla metà, con arrotondamento per difetto.

4. In sede di prima applicazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1-bis della legge 30 luglio 2004, n. 177, le elezioni dei consigli nazionali degli ordini di cui al precedente comma sono indette, entro due giorni dal rinnovo di tutti gli ordini locali, dal Ministero della giustizia e, in ogni caso, entro e non oltre il 31 dicembre 2004. Le elezioni si svolgono ai sensi del presente regolamento, fatto salvo per i termini che sono ridefiniti dal Ministero della giustizia, nell'avviso di convocazione, al fine di assicurare l'insediamento dei consigli entro quarantacinque giorni dalla loro scadenza. Nel caso in cui le elezioni siano indette prima del rinnovo di tutti i consigli degli ordini, la votazione si effettua il giorno 11 febbraio 2005 e, all'uopo, procede alla votazione il consiglio uscente.

5. I commi precedenti non si applicano, ai sensi dell'articolo 1-bis della legge 30 luglio 2004, n. 177, ai consigli degli ordini che sono stati rinnovati nel corso del periodo di proroga stabilito con la legge 1 agosto 2002, n. 173, e successive modificazioni, il cui mandato abbia più lunga durata.

**TABELLA 1**

<b>TABELLA GENERALE</b>				
<i>Iscritti all'albo</i>	<i>Numero dei componenti del Consiglio</i>	<i>Rappresentanti iscritti alla sezione A</i>	<i>Rappresentanti iscritti alla sezione B</i>	<i>Quota di iscritti nella sezione B</i>
<i>&lt; 100</i>	<i>7</i>	<i>6</i>	<i>1</i>	<i>Fino al 29%</i>
		<i>5</i>	<i>2</i>	<i>Dal 29,01% al 43%</i>
		<i>4</i>	<i>3</i>	<i>Dal 43,01% in poi</i>
<i>&gt; 100 &lt; 500</i>	<i>9</i>	<i>8</i>	<i>1</i>	<i>Fino al 22%</i>
		<i>7</i>	<i>2</i>	<i>Dal 22,01% al 33%</i>
		<i>6</i>	<i>3</i>	<i>Dal 33,01% al 44%</i>
		<i>5</i>	<i>4</i>	<i>Dal 44,01% in poi</i>
<i>&gt; 500 &lt; 1500</i>	<i>11</i>	<i>10</i>	<i>1</i>	<i>Fino al 18%</i>
		<i>9</i>	<i>2</i>	<i>Dal 18,01% al 27%</i>
		<i>8</i>	<i>3</i>	<i>Dal 27,01% al 36%</i>
		<i>7</i>	<i>4</i>	<i>Dal 36,01% al 45%</i>
		<i>6</i>	<i>5</i>	<i>Dal 45,01% in poi</i>
<i>&gt; 1500</i>	<i>15</i>	<i>14</i>	<i>1</i>	<i>Fino al 13%</i>
		<i>13</i>	<i>2</i>	<i>Dal 13,01% al 20%</i>
		<i>12</i>	<i>3</i>	<i>Dal 20,01% al 27%</i>
		<i>11</i>	<i>4</i>	<i>Dal 27,01% al 33%</i>
		<i>10</i>	<i>5</i>	<i>Dal 33,01% al 40%</i>
		<i>9</i>	<i>6</i>	<i>Dal 40,01% al 47%</i>
		<i>8</i>	<i>7</i>	<i>Dal 47,01% in poi</i>

**ULTIM'ORA**

La Camera ha approvato un emendamento alla legge di conversione del D.L. n. 266/2004, in forza del quale viene prorogata la durata in carica degli attuali Consigli degli Ordini professionali sino al 30 giugno 2005. Si suppone che l'approvazione definitiva da parte del Senato avverrà in tempi brevi.

● ***Autorità garante della privacy - Autorizzazioni generali al trattamento dei dati sensibili e giudiziari - Nuove autorizzazioni***

L'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 30/6/2003 n. 196 (Codice della privacy), ha provveduto a rilasciare le nuove autorizzazioni generali per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari ("Provvedimenti 30 giugno 2004", pubblicati nel S.O. alla G.U. n. 190 del 14 agosto 2004, n. 141).

Si tratta di provvedimenti d'ufficio e a carattere provvisorio del Garante della privacy, aventi come destinatari (solamente) i soggetti privati e gli enti pubblici economici e quindi riguardanti i professionisti iscritti agli albi (ma non gli Ordini professionali).

Le suddette Autorizzazioni (in totale sono 7) sostituiscono quelle in scadenza rilasciate in precedenza e hanno lo scopo di consentire il trattamento di una serie di dati sensibili e giudiziari in via generale e preventiva - nel rispetto di precise regole

- senza necessità quindi per l'interessato di ottenere di volta in volta una specifica autorizzazione del Garante per trattare i dati sensibili altrui.

In particolare, risultano di rilevanza per gli iscritti soprattutto l'Autorizzazione n. 1/2004 ("Autorizzazione al trattamento dei dati sensibili nei rapporti di lavoro") e l'Autorizzazione n. 4/2004 ("Autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dei liberi professionisti").

Entrambi i provvedimenti hanno efficacia dal 1° luglio 2004 fino al 30 giugno 2005. Le altre Autorizzazioni datate 30 giugno 2004 - tra cui si segnala l' "Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici" - sono rinvenibili, oltre che nella G.U. citata, anche sul sito Internet "[www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)".

### ● ***Sentenza Tar Lazio n. 2782/04 - Competenza professionale in tema di attestazione di idoneità dei mezzi di trasporto dei rifiuti***

La Sezione II bis del Tar Lazio ha emesso la sentenza n. 2782 del 24/03/2004, relativa ad una disputa sulle competenze professionali riguardo le certificazioni di idoneità dei mezzi di trasporto dei rifiuti.

La decisione, rigettando il ricorso proposto dal Consiglio Nazionale dei periti industriali avverso il decreto del Ministero dell'Ambiente 28/04/1998 n. 406, ha ribadito che soltanto gli ingegneri, assieme ai chimici e ai medici igienisti, possono attestare con perizia giurata la attitudine dei mezzi di trasporto in relazione ai tipi di rifiuti da trasportare, ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale.

Il giudice amministrativo, analizzando la disciplina posta col DM 406/1998 ("Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione Europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti"), effettua anche alcune importanti considerazioni di carattere generale.

Il tribunale, da un lato, - al fine di corroborare la scelta governativa a favore degli ingegneri e degli altri professionisti - considera "rispondente a criteri di logica e comune buon senso la maggiore specializzazione, corrispondente all'approfondimento di una determinata disciplina nell'ambito di un corso di laurea, tanto da giustificare in qualsiasi comparto lavorativo distinzioni di grado e di livello, basati anche (benché non in via esclusiva) sul titolo di studio".

Dall'altro lato, prosegue il Tar Lazio, "in nessun caso il mero confronto cartolare delle competenze, enunciate nella disciplina specifica dei singoli Ordini professionali, può prescindere da una presunzione di livello differenziato, in corrispondenza a dizioni anche simili, ma riferite a soggetti in possesso, o meno, della professionalità riconducibile al più lungo e complesso iter formativo, compiuto in una facoltà universitaria".

Vi è quindi un esplicito e rilevante riconoscimento della maggiore professionalità e del livello di preparazione superiore dei laureati nei corsi di studio di durata quinquennale rispetto alle altre categorie professionali.

Sulla base di queste considerazioni e della riconosciuta discrezionalità in materia del legislatore, la sentenza ha quindi respinto le pretese delle rappresentanze dei periti industriali di modificare la disciplina contenuta nel DM 406/1998.

- ***D.P.R. 10.06.2004, n. 200: regolamento recante modifiche al D.P.R. 577/1982 concernente l'attività di formazione e studio del corpo nazionale dei VV.F. nonché il certificato di prevenzione incendi***

Con il citato DPR 200/2004 vengono modificati ed aggiornati alcuni contenuti del DPR 577/1982 e indicate alcune precisazioni sul CPI rilasciato dai Comandi Provinciali dei VV.F. a conclusione del procedimento istituito con il DPR 37/1998 e successivi provvedimenti a riguardo.

In sintesi le nuove disposizioni riguardano l'attività formativa svolta dalla nuova Direzione centrale per la formazione del Dipartimento dei VV.F. nonché per le attività di studio, ricerca e sperimentazione di prevenzione incendi.

La modifica dell'art. 17 del DPR 577/1982 prevede che il CPI attesti il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio richiesti a conclusione del procedimento previsto dal DPR 37/1998, ribadendo così la responsabilità dei soggetti responsabili delle attività e quelle a carico dei soggetti responsabili dei progetti e della documentazione tecnica richiesta.

## *Provincia Autonoma Trento*

- ***Normativa tecnica per le costruzioni in zona sismica. Indicazioni integrative alla circolare dell'8/01/2004.***

Con riferimento all'oggetto l'Assessore alle Opere pubbliche, Protezione civile e Autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento ha emanato la qui riprodotta nota di Prot. n. 3886 datata 23 novembre 2004.



### *PREMESSO CHE:*

*La Circolare provinciale n. 1715/04/D327 del 19/05/2004 dell'Assessore alle opere pubbliche, protezione civile e autonomie locali, recepisce tutte le modifiche apportate all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 fino ad allora emanate, e in particolare adotta la proroga sancita dall'art. 6, comma 7 dell'O.P.C.M. n. 3333 del 23 gennaio 2004, integrandola con ulteriori specificazioni riguardanti opere strategiche e rilevanti ed opere pubbliche.*

### *VISTO:*

*L'ordinanza n. 3379 del 5 novembre 2004 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che consente l'applicazione della norma previgente (L. 64/74) per ulteriori sei mesi, differendo quindi il termine di applicazione della normativa tecnica introdotta dall'O.P.C.M. n. 3274/03 dal 08/11/2004 al 08 maggio 2005.*

### *SI STABILISCE:*

- **per gli interventi sulle opere esistenti:**

*l'obbligo di applicare, sul territorio provinciale, le norme tecniche di cui all'Ordinanza n.3274/03 (relativamente alle tipologie di opere comprese negli elenchi degli allegati S ed R della Circolare Provinciale del 08/01/04), a decorrere dal 08 maggio 2005, in sintonia con le nuove disposizioni di carattere nazionale;*

- **per le opere nuove:**

*l'obbligo di applicare, sul territorio provinciale, le norme tecniche di cui*

all'Ordinanza n. 3274/03 secondo la disciplina prevista dalla Circolare n. 14/04/D327 del 08/01/2004, (relativamente alle tipologie di opere comprese negli elenchi degli allegati S ed R della circolare), senza dunque avvalersi della proroga di cui all'ordinanza n. 3379 del 5 novembre 2004.

**La nuova tempistica** di applicazione delle norme tecniche di cui all'Ordinanza 3274/03 e s.s.m. è definita dal quadro allegato, che sostituisce la corrispondente tabella della Circolare n. 1715/04/D327 del 19/05/2004.

In aggiunta alle disposizioni di cui ai punti precedenti, si raccomanda una diffusa applicazione delle norme tecniche introdotte dall'Ordinanza n. 3274/03, per ogni opera ingegneristica. Ciò vale indipendentemente dalla fase di progettazione e/o di realizzazione dell'opera, compatibilmente con le possibilità tecniche del caso, in virtù del principio ormai consolidato che il territorio provinciale è classificato sismico ed in considerazione che tutte le opere strategiche ed opere rilevanti dovranno essere verificate entro il 8/5/2008 ed eventualmente adeguate in tempi successivi.

### **ALLEGATO: FASI DI INTRODUZIONE DELLA NUOVA NORMATIVA TECNICA**

(Aggiornamento della a seguito dell'ordinanza n. 3379 del 5/11/2004)

<b>Obbligo di applicazione della nuova normativa tecnica sismica</b>		
<b>OPERE STRATEGICHE E RILEVANTI</b>		
	<b>PRIVATI</b>	<b>PUBBLICI</b>
<b>Lavori con impegno giuridico di spesa antecedente l'8/5/2003</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>
<b>Lavori nuovi</b> (impegno giuridico di spesa dopo il 8/5/2003): <b>nuove costruzioni</b>	<b>SI'</b>	<b>SI'</b>
<b>Lavori nuovi</b> (impegno giuridico di spesa dopo il 8/5/2003): <b>interventi su opere esistenti - finanziati ante 08/05/2005</b>	<b>NO</b> si consiglia l'applicazione dell'Ordinanza n. 3274 o almeno l'applicazione della L. 64/74 con grado di sismicità S = 6	<b>NO</b> <b>Obbligo di applicazione della L. 64/74 con grado di sismicità S = 6</b> si consiglia l'applicazione dell'Ordinanza n. 3274
<b>Lavori nuovi</b> (impegno giuridico di spesa dopo il 8/5/2003): <b>Interventi su opere esistenti - finanziati post 08/05/2005</b>	<b>SI'</b>	<b>SI'</b>
<b>Verifiche tecniche</b> (entro 8/5/2008)	<b>SI'</b> escluse opere progettate dopo il 1984 e con S=6	<b>SI'</b> escluse opere progettate dopo il 1984 e con S=6
<b>OPERE PUBBLICHE (NON STRATEGICHE O RILEVANTI)</b>		
<b>Lavori con impegno giuridico di spesa antecedente il 8/5/2003</b>	<b>NO</b>	
<b>Lavori nuovi</b> (impegno giuridico di spesa dopo il 8/5/2003): <b>finanziati ante</b>	<b>NO</b> si consiglia l'applicazione dell'Ordinanza n. 3274	

<b>08/05/2005</b>	<b>Obbligo di applicazione della L. 64/74 con grado di sismicità S = 6</b>
<b>Lavori nuovi</b> (impegno giuridico di spesa dopo il 8/5/2003): <b>finanziati post 08/05/2005</b>	<b>SI'</b>
<b>Verifiche tecniche</b> (entro 8/5/2008)	<b>NO</b>
<b>OPERE PRIVATE (NON STRATEGICHE O RILEVANTI)</b>	
<b>Lavori con concessione edilizia ante 08/05/2005</b>	<b>NO</b> <i>si consiglia l'applicazione dell'Ordinanza n. 3274 o almeno l'applicazione della L. 64/74 con grado di sismicità S = 6</i>
<b>Lavori con concessione edilizia post 08/05/2005</b>	<b>SI'</b>
<b>Verifiche tecniche</b> (entro 08/05/2008)	<b>NO</b>